



AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE s.c.p.a.

A.P.E.S. s.c.p.a. - Via E. Fermi n. 4 - 56126 PISA
C.F. e P.I. 01699440507

REL 2

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.109 DEL 23 LUGLIO 2013_RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE DI SANT'ERMETE, PISA_ PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI 33 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALITÀ SANT'ERMETE, VIA EMILIA_SECONDO STRALCIO SOSTITUZIONE URBANISTICA

RELAZIONE LEGGE 13/89

L'intervento di cui alla presente relazione riguarda la realizzazione di un fabbricato situato lungo la via Emilia, nell'area attualmente resa disponibile dalla demolizione dei fabbricati esistenti per complessivi 5 piani fuori terra e un piano interrato, che ospiterà 33 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nell'ambito del Masterplan approvato con Delibera di Giunta Comunale n.109 del 23 luglio 2013.

L'INTERVENTO

L'edificio in esame è a tipologia in linea a 5 piani fuori terra e piano interrato ad uso cantine e locale tecnico autoclavi. Al piano terra sono presenti cinque alloggi ed un locale polifunzionale a servizio dei residenti e del quartiere.

Nell'area esterna al fabbricato, in posizione nord-ovest all'interno del lotto oggetto di Masterplan (si veda elaborato grafico tav.2), saranno ricavati i parcheggi a servizio dell'edificato esistente e del nuovo complesso.

ACCESSIBILITÀ: le unità residenziali riservate

Come previsto dall'art. 3.3 del D.M. 236/89, nel progetto sono stati previsti due alloggi riservati completamente "accessibili".

Le due unità riservate sono collocate entrambe al piano terra, come indicato nell'elaborato grafico esplicativo. Gli alloggi sono entrambi di tipo B (classificazione ai sensi della D.GRT n. 328/96) ed hanno una superficie utile di 45.01 mq uno e 47.47 mq l'altro. Entrambi gli appartamenti, progettati per due persone, sono composti da zona giorno e una camera matrimoniale più i servizi. Le abitazioni sono raggiungibili attraverso gli accessi condominiali al piano terra.

All'interno delle unità riservate saranno realizzati tutti quegli accorgimenti previsti dalla legge quali: porte di luce adeguata al passaggio della sedia a ruote, corridoi e percorsi di larghezza idonea, maniglie e interruttori posti ad altezza raggiungibile da una persona seduta, parapetti ad altezza di sicurezza.

In particolare il bagno sarà allestito per risultare immediatamente accessibile ai portatori di handicap. E' previsto, infatti, lo spazio necessario per l'accostamento laterale al vaso bidet, lo spazio per l'accostamento frontale al lavabo, uno spazio doccia a pavimento (da dotare d'eventuale sedile del tipo ribaltabile fissato alla parete, e maniglione d'appoggio anch'esso ribaltabile in prossimità del vaso-bidet). Saranno installati, inoltre, robusti corrimano alle pareti in prossimità dei sanitari ed un campanello d'emergenza. Tale alloggio sarà dotato di tutto quanto occorre perché risulti perfettamente fruibile.

Tutti i percorsi interni al complesso, i collegamenti e gli spazi comuni, sono perfettamente accessibili ai disabili.

VISITABILITÀ

Come si può vedere nelle tavole allegate, in tutti gli alloggi è consentito, anche ad una persona con ridotte o impedito capacità motorie, ogni tipo di relazione fondamentale come l'accesso agli spazi di relazione ed al servizio igienico.

ADATTABILITÀ

Nel progetto è illustrato come, con piccoli accorgimenti e con una spesa modesta (eliminazione della vasca da bagno o del box doccia e sostituzione con adeguata doccia a pavimento, eliminazione del bidet e del vaso e sostituzione con vaso-bidet), tutti gli alloggi si possano modificare ed adeguare nel tempo in modo da divenire perfettamente accessibili anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria.

GLI SPAZI ESTERNI

L'edificio risulta completamente accessibile negli spazi comuni grazie al modesto dislivello tra il sede del lotto e l'ingresso del fabbricato. Nella zona prospiciente la via Emilia, saranno predisposti vialini d'accesso con pendenza idonea alla fruizione dei portatori di handicap.

Pisa, 11/12/2017

Il progettista
Ing. Alessandra Piu
